



## **RIFIUTI: CORRUZIONE E REATI AMBIENTALI, LE LINEE GUIDA FISE ASSOAMBIENTE = strumento operativo per le imprese per definire un sistema di prevenzione e controllo**

Roma, 25 feb. - (AdnKronos) - Uno strumento di prevenzione e tutela contro corruzione e reati ambientali, in grado di supportare le imprese di gestione rifiuti nell'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo. Con questi obiettivi Fise Assoambiente, l'Associazione imprese servizi ambientali di Confindustria, in collaborazione con Certiquality, ha elaborato le linee guida 'Modelli Organizzativi e sistemi di gestione ambientale', presentate oggi a Roma.

Le linee guida, che costituiscono un approfondimento per le attività di igiene urbana e gestione rifiuti rispetto a quelle elaborate da Confindustria, sono state approvate dal ministero di Giustizia e rappresentano per le imprese che operano nel settore uno strumento operativo per definire un adeguato sistema di prevenzione e controllo dei reati.

A quasi 15 anni dal decreto legislativo n.231 del 2001 relativo ai reati societari e nei confronti della pubblica amministrazione, l'estensione alle tematiche della sicurezza sul lavoro e ai delitti contro l'ambiente ha ampliato ulteriormente il numero di imprese coinvolte. (segue)

(Mst/AdnKronos)

25-FEB-16 12:43

## **RIFIUTI: CORRUZIONE E REATI AMBIENTALI, LE LINEE GUIDA FISE ASSOAMBIENTE (2) =**

(AdnKronos) - Perno centrale delle linee guida Fise Assoambiente sono i Mog (Modelli Organizzativi), un sistema di controllo preventivo, che parte da un'analisi dei rischi, individua i reati cui è potenzialmente sottoposta l'organizzazione e definisce un adeguato sistema di prevenzione e controllo. Tra i principali obiettivi dei Mog c'è l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere

commessi reati, la previsione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione, l'attuazione delle decisioni dell'azienda in relazione ai reati da prevenire e l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Le linee guida sono state elaborate proprio per supportare, attraverso indicazioni e misure tratte dalla pratica aziendale, le imprese nell'identificazione delle attività ''sensibili'' potenzialmente in grado di condurre i soggetti apicali ad assumere una condotta colposa; tra queste, la pianificazione dei conferimenti/trasporti, la gestione flussi in ingresso e in uscita, i monitoraggi ambientali (suolo, acqua e aria), la gestione gare e la manutenzione impianti.

''Le linee guida - spiega Giulio Manzini, presidente Fise Assoambiente -sono il frutto di un impegnativo lavoro riconosciuto anche dal ministero di Giustizia, finalizzato a promuovere concretamente la legalità nel mercato della gestione rifiuti, ad alimentare la fiducia e a tutelare il capitale reputazionale e di immagine delle imprese del comparto, rendendo verificabile la loro affidabilità nelle gare, nei bandi e in generale nei rapporti con altri soggetti pubblici e privati''.  
(segue)

(Mst/AdnKronos)

25-FEB-16 12:43

## **RIFIUTI: CORRUZIONE E REATI AMBIENTALI, LE LINEE GUIDA FISE ASSOAMBIENTE (3) =**

(AdnKronos) - In questo ambito alcune indicazioni inedite e interessanti emergono da una recente ricerca condotta dal Dipartimento Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi Roma Tre, nell'ambito di un più ampio studio internazionale dal titolo "Compliance Programs for the prevention of economic crimes", coordinato dalla Waseda University di Tokyo.

Dallo studio, che ha preso in considerazione un campione di realtà industriali del nostro Paese che hanno adottato procedure per prevenire comportamenti ''infedeli'' dei propri dipendenti, emerge che quasi tutte le imprese hanno preso di mira, tutelandosi nelle diverse aree di rischio, i crimini economici (98% dei casi), la corruzione (98%) e le frodi (indicate dall'85% del campione).

(Mst/AdnKronos) 25-FEB-16 12:43



## **Rifiuti:Fise Assoambiente,Linee guida per prevenire ecoreati Associazione imprese ambientali Confindustria, sistema controllo**

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - "Uno strumento di prevenzione e tutela contro corruzione e reati ambientali, in grado di supportare le imprese di gestione dei rifiuti" per l'adozione di "un modello di organizzazione, gestione e controllo". Questi gli obiettivi che Fise Assoambiente (Associazione imprese servizi ambientali di Confindustria), in collaborazione con Certiquality, ha messo a punto nelle Linee guida 'Modelli organizzativi e sistemi di gestione ambientale' presentate a Roma a viale dell'Astronomia.

Le Linee guida, ritenute un approfondimento per le attività di igiene urbana e gestione dei rifiuti, sono state approvate dal ministero della Giustizia. Fulcro del documento sono i Modelli organizzativi(Mog): un sistema di controllo preventivo, che parte da un'analisi dei rischi, individua i reati cui è potenzialmente sottoposta l'organizzazione e definisce un adeguato sistema di prevenzione e controllo. (ANSA).

**25-FEB-16 17:28 NNNN**

## **Rifiuti:Fise Assoambiente,Linee guida per prevenire ecoreati (2)**

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - Tra i principali obiettivi delle 'regole' messe a punto da Fise Assoambiente c'è l'individuazione delle attività che possono esporre a commettere reati, la previsione di specifici protocolli diretti per la formazione, le decisioni dell'azienda in relazione ai reati da prevenire e l'introduzione di un sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure del Mog.

Le Linee guida servono - spiega Fise Assoambiente - proprio per supportare "le imprese nell'identificazione delle attività 'sensibili' potenzialmente in grado di condurre" i dirigenti "ad assumere una condotta colposa" (tra questi pianificazione dei trasporti, monitoraggi ambientali di suolo, acqua e aria, gestione gare e manutenzione impianti).

"Le Linee guida - dichiara il presidente di Fise Assoambiente, Giulio Manzini - sono il frutto di un impegnativo lavoro riconosciuto anche dal ministero di Giustizia" per "promuovere concretamente la legalità nel mercato della gestione rifiuti, rendendo verificabile" l'affidabilità delle imprese "nelle gare, nei bandi e in generale nei rapporti con altri soggetti pubblici e privati". (ANSA).

Y99-DR

25-FEB-16 17:28 NNNN